

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
LE RENDITE

Quali tipi di rendite ci sono e come scegliere quella più adatta alle proprie esigenze.

Quali tipi di rendita ci sono?

È possibile scegliere tra diversi tipi di rendita:

- ▶ Rendita vitalizia **semplice**
- ▶ Rendita vitalizia **certa** per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia
- ▶ Rendita vitalizia **reversibile**

Tutti i tipi di rendita prevedono il raddoppio della rata in caso di perdita di autosufficienza (long term care – cosiddetta LTC).

“Da chi viene erogata?”

Assicurazioni Generali SpA è la compagnia selezionata tramite bando pubblico per la gestione delle rendite.

“Come funzionano le rendite?”

Scopo della rendita è sostenervi economicamente dal pensionamento in poi. Ma c'è rendita e rendita.

Paragoniamo la rendita a un'automobile

Scopo dell'auto è permettere di viaggiare comodamente da un posto all'altro. Ma c'è auto e auto, ognuna con le sue caratteristiche.

Per esempio, una coppia con figli preferirà una station wagon, mentre una persona che gira solo in città si orienterà su un modello piccolo e maneggevole.



Nella scelta dell'auto contano molto gli accessori

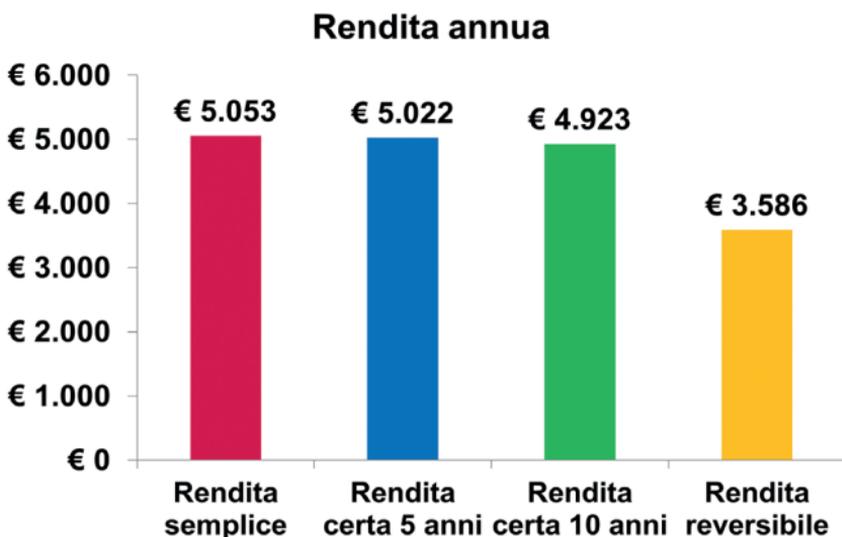
(climatizzatore, autoradio, ecc.): servono a personalizzarla in base alle proprie esigenze.

Va considerato però che più accessori avrà, più l'auto sarà costosa e meno denaro resterà a disposizione per altri scopi.

Lo stesso vale per le rendite: più “accessori” scegliete (la rateazione mensile piuttosto che annuale, eventuali beneficiari, ecc.) più la rata di rendita si abbassa.

Facciamo un esempio

Consideriamo la rendita vitalizia semplice come il modello base, gli altri tipi di rendita come i modelli accessoriati, e vediamo come gli “accessori” incidono sulla rata.



Associato: maschio di 65 anni

Tasso tecnico: 1%

Posizione maturata: euro 100.000

Rateazione: annuale

.....

La rendita reversibile è calcolata su una donna di 60 anni

Quindi, come quando scegliete un'auto, al momento di scegliere la rendita pensate bene a ciò di cui avete realmente bisogno: una volta scelti, gli “accessori” non possono essere eliminati o sostituiti.



IL MODELLO BASE: La rendita vitalizia semplice

La soluzione ideale per chi non ha beneficiari a cui estendere la rendita

Quando sceglierla

“Non ho figli, né altri eredi che vorrei tutelare”

“I miei eredi hanno un bilancio familiare che permetterà loro di avere un buon tenore di vita anche dopo la mia morte, per cui la rendita servirà solo a me”

NON è quindi necessario aggiungere “accessori” al modello base.

Perché sceglierla

Nel calcolo della rata di rendita si terrà conto di un solo assicurato (l'aderente), quindi **l'importo sarà più alto rispetto ad altri tipi di rendita** che prevedono la possibilità di estendere la copertura anche a un beneficiario (infatti, i beneficiari sono “accessori” che incidono sull'importo della rendita).

L'assicurazione che eroga la rendita deve **tutelare una sola persona** e tenere conto solo delle sue caratteristiche (età, quindi aspettativa di vita, e sesso): alla morte dell'aderente, nessun altro avrà diritto alla rendita.

Come funziona

- ▶ La rendita viene pagata all'aderente **finché è in vita**.
- ▶ Alla **morte** dell'aderente, la rendita si estingue.
- ▶ La **rateazione** può essere mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale
- ▶ In caso di **perdita di autosufficienza** dell'aderente, la rata di rendita viene raddoppiata



IL MODELLO ACCESSORIATO: La rendita vitalizia certa 5 o 10 anni

La soluzione ideale per chi desidera tutelare un beneficiario senza incidere troppo sul capitale



Quando sceglierla

“Ho un figlio di 15 anni e, nel caso morissi, vorrei tutelarlo fino al termine degli studi”

“Mio marito ha 60 anni ed è in mobilità. Nel caso morissi, potrebbe avere problemi economici. Vorrei tutelarlo per qualche anno, così da farlo arrivare tranquillo al pensionamento”

È quindi necessario aggiungere l'accessorio "beneficiario per un periodo di tempo limitato".



Perché sceglierla

Permette di **tutelare il beneficiario** (o i beneficiari, poiché possono essere più di uno) **per** quel periodo di tempo – **5 o 10 anni** – in cui potrebbe trovarsi in difficoltà economiche e aver bisogno di un sostegno.





Come funziona

- ▶ La rendita viene pagata all'aderente **finché è in vita**.
- ▶ Se il **decesso** dell'aderente avviene **ENTRO i primi 5 o 10 anni** di erogazione, subentra il **beneficiario designato**, che riceve la rendita fino al termine del periodo di certezza scelto (5 o 10 anni).
- ▶ Se il **decesso** dell'aderente avviene **DOPO i primi 5 o 10 anni** di erogazione, la rendita si estingue.
- ▶ La **rateazione** può essere mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale.
- ▶ In caso di **perdita di autosufficienza** dell'aderente, la rata di rendita viene raddoppiata; se la morte dell'aderente avviene entro i primi 5 o 10 anni di erogazione, la copertura LTC si interrompe e il **beneficiario designato** riceve **l'importo "base"** (non raddoppiato) fino al termine del periodo di certezza.

Alcuni esempi:

Se l'aderente avesse scelto la rendita certa 5 anni e dovesse morire dopo 3 anni dall'erogazione, il beneficiario riceverebbe la rendita per i successivi 2 anni.

Se l'aderente avesse scelto la rendita certa 10 anni e dovesse morire dopo 15 anni dall'erogazione, il beneficiario non riceverebbe nulla e la rendita sarebbe da ritenersi estinta.



IL MODELLO ACCESSORIATO: La rendita vitalizia reversibile

La soluzione ideale per chi vuole tutelare un beneficiario per tutta la vita



Quando sceglierla

“Desidero che dopo la mia morte il mio erede (es. coniuge) sia tutelato finché sarà in vita”

È quindi necessario aggiungere l'accessorio “beneficiario a vita”.



Perché sceglierla

È l'unico tipo di rendita che, dopo la morte dell'assicurato principale (l'aderente), **tutela il beneficiario designato finché è in vita.**



Come funziona

- ▶ La rendita viene pagata all'aderente **finché è in vita.**
- ▶ Alla **morte** dell'aderente subentra il **beneficiario designato**, che riceve la rendita finché è in vita (alla sua morte, la rendita si estingue).
- ▶ La **reversibilità** è compresa tra il 50 e il 100% (in multipli di 10).
- ▶ La **rateazione** può essere mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale.
- ▶ In caso di **perdita di autosufficienza** dell'aderente, la rata di rendita viene raddoppiata; alla morte dell'aderente la copertura LTC si interrompe e il **beneficiario designato** riceve l'**importo “base”** (non raddoppiato).

N.B.: il beneficiario va indicato al momento della scelta della rendita, e non potrà essere modificato successivamente, neppure in caso di sua premorienza rispetto all'aderente. Ciò poiché la rendita è fin da subito parametrata anche alle sue caratteristiche (età e sesso).



CURIOSITÀ

Che differenza c'è fra la rendita reversibile e la rendita 5/10 anni?

L'importo della rendita reversibile è più basso rispetto alla rendita 5/10 anni: viene aggiunto un "accessorio" più costoso perché tutela il beneficiario per tutta la vita, anziché per un limitato periodo di tempo.

Sarebbe come se sceglieste la garanzia dell'auto per 5 anni piuttosto che per 3: il concessionario tutelerebbe la vostra auto per più tempo, e voi paghereste di più.

Che differenza c'è tra la rendita reversibile e la rendita semplice?

L'importo della rendita reversibile è più basso rispetto alla rendita semplice perché nel primo caso l'assicurazione deve tutelare due persone, tenendo conto delle caratteristiche (età, sesso) di entrambi: per esempio, se il beneficiario fosse più giovane dell'assicurato principale, statisticamente vivrebbe di più e l'assicurazione dovrebbe erogare la rendita più a lungo.

Quindi, più il tempo di erogazione si dilata, più la rata di rendita si riduce.

Pertanto, l'importo della rendita reversibile è tanto più ridotto quanto più è giovane il beneficiario e, se di sesso femminile, rispetto a un beneficiario di sesso maschile.

PER SAPERNE DI PIÙ

“Le rendite si rivalutano?”

“Quale rateazione è meglio scegliere?”

“Come ritiro il denaro?”

“Prestazioni pensionistiche: rendite”

Le risposte a queste e altre domande sono sul nostro sito

www.fonchim.it

Nella homepage del sito trovate, inoltre, un motore di calcolo che permette di simulare l'importo della rata di rendita nelle diverse opzioni previste*.

** Per l'opzione “rendita reversibile” il valore della rata di rendita dovrà essere eventualmente richiesto, se di interesse, agli uffici del Fondo, fornendo i dati dell'aderente e del beneficiario (reversionario).*

